

SUA MAESTA' è intimamente persuasa che il più efficace mezzo per sempre più consolidare la fiducia e la confidenza dei Popoli verso qualunque Governo, sia quello di sottoporre alla cognizione di ciascuno Individuo le diverse mire e ragioni che ànno servito di fondamento alle Ordinanze e Provvedimenti prescritti secondo l' esigenza e l' opportunità delle circostanze, e di manifestare senza riserva e colla possibile chiarezza l' erogazione dei prodotti delle Pubbliche contribuzioni. E non gli è altresì ignoto che la occultazione ed il mistero nelle operazioni del Governo mentre danno adito alla mala fede ed al sospetto, fanno anco torto ai plausibili e retti sentimenti dell' istesso Sovrano, non meno che alla condotta dei Ministri prescelti al maneggio dei Pubblici affari.

In vista pertanto di tali principj è venuta nella determinazione di pubblicare colle stampe nel Gran-Ducato di Toscana non solo il dettaglio ragionato di ciò che riguarda l' Amministrazione della Finanza (a) dall' epoca del suo av-

a

(a) Il sistema con cui erano tenuti i libri di Depositeria e delle Amministrazioni dalla medesima dipendenti ha reso impossibile di eseguire una Dimostrazione precisa di Entrata e Uscita com' era stato ordinato in principio, e come si è

potuto effettuare dal Gennaio 1788. a tutto il Dicembre 1789. ed è convenuto perciò limitarsi a dar conto della erogazione fatta annualmente di tutti gli avanzi trovati esistere nel 1765. e di tutti gli altri cumulati da detto anno a tutto il 1789., e che
repar-